

RIFORMA AMMINISTRATIVA

MENSILE DELLA FEDERAZIONE FRA LE ASSOCIAZIONI ED I SINDACATI NAZIONALI DEI DIRIGENTI, VICEDIRIGENTI, FUNZIONARI, PROFESSIONISTI E PENSIONATI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Anno LXVIII n. 4 – APRILE 2017

Poste Italiane Spa-Sped. In A.P.D.L. 353/2003
(conv.in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 com.1 (Tar.Roc)
N. progressive I – Periodicità mensile – Aut. DCB/CENTRO
Valida dal 6.4.2006 Ind. Teleg. Dirstat/c/cp n.13880000

Direzione Redazione Amministrazione

Via Aonio Paleario, 10 – 00195 Roma
Tel. 06.32.22.097 – fax 06.32.12.690
e.mail redazione: dirstat@dirstat.it
www.dirstat.it

ALL'ITALIA NON SERVONO FINANZIAMENTI FONDI EUROPEI: SPESO L'1%

Da anni ripetiamo che i fondi strutturali europei sono lo strumento principale di investimento per la politica di coesione dell'Unione Europea stessa.

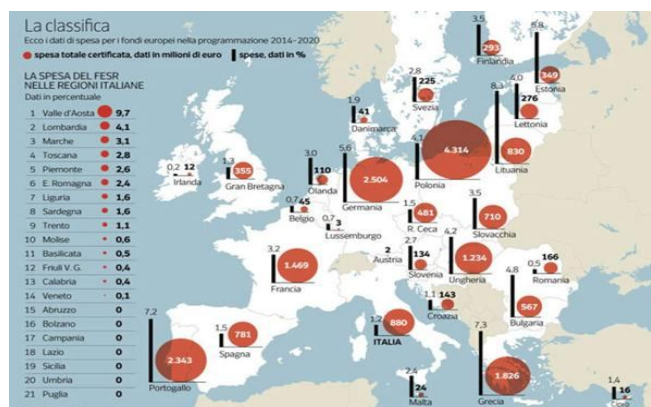
Impiegati per favorire la crescita economica e occupazionale degli stati membri, si avvalgono dei finanziamenti del FERS (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) oltreché del FSE (Fondo Sociale Europeo), nonché dell'FC (Fondo di Coesione) dedicato ai trasporti e alla tutela dell'ambiente.

L'Italia, come al solito, è in coda con il programma 2014-2020 avendo utilizzato sino ai primi mesi del 2017 solo 880 milioni su 73,4 miliardi spettanti.

Le regioni maggiormente in ritardo sono Campania e Sicilia. Il fenomeno noi l'abbiamo già spiegato: non si utilizzano i fondi europei forse perché i controlli sono più rigidi e si può rubare di meno?

Ma allora di chi cosa ci stiamo lamentando?

Questo è un Paese destinato a chiudere, senza se e senza ma.



I LAVORI DEL CONGRESSO STRAORDINARIO DIRSTAT

23 marzo 2017

In data 23 marzo 2017 a Roma, presso la sede del Ceida si è celebrato il **Congresso straordinario della Dirstat**, un'occasione, per il **Segretario Generale Arcangelo D'Ambrosio**, per riconfermare il principio di una politica e una tutela sindacale di categoria, che oggi, proiettata al futuro diventa sempre più esigente, chiede partecipazione, dialogo e confronto per la complessità delle normative, per il susseguirsi delle riforme e per l'inquadramento dei diritti e dei doveri del lavoratore apicale al quale va il riconoscimento delle gravose responsabilità che investono la categoria delle elevate professionalità dirigenziali e dei funzionari-quadri della Pubblica Amministrazione. Tale urgenza, ha impegnato le Organizzazioni sindacali, già rappresentative, ad una risposta per il nuovo assetto con cui il CCNQ del 13 luglio 2016 ha portato verso il processo di riagggregazione dei comparti e delle aree, come previsto dal d.lgs.165/2001, modificato dal d.lgs 150/2009 che all'art. 40 indicava il numero di quattro comparti. In tale ottica, con riferimento agli artt. 9, 10, 11 del CCNQ (13-7-2016) e con la creazione dell'**Area delle Funzioni Centrali**, formata dai dirigenti dei **Ministeri, Agenzie fiscali, Enti Pubblici non economici (INPS, INADEL, INAIL, ACI etc.)** la **Federazione Dirstat e la Federazione FIALP** hanno **costituito il nuovo soggetto, Federazione DIRSTAT-FIALP**, per il riconoscimento della maggiore rappresentatività di cui all'art. 43 del D.L. 165/01 che consente di perseguire, attraverso la partecipazione ai tavoli, sia l'obiettivo del rinnovo contrattuale che l'armonizzazione e l'integrazione delle varie discipline ministeriali dal punto di vista economico e giuridico. Il Congresso straordinario della Dirstat, si è aperto con il saluto del Segretario Generale D'Ambrosio che ha argomentato, con la passione di sempre, sulle azioni della politica sindacale federale sempre attenta non solo alle problematiche dei propri associati dirigenti e funzionari-quadri ma anche alle politiche

economiche, fiscali e di bilancio, alle mancanze governative che colpiscono e chiedono sacrifici al Pubblico Impiego con un contratto bloccato da anni mentre i pensionati soggiacciono alle continue manovre che sottraggono persino l'adeguamento perequativo.

(F.C.)

Alcuni momenti del Congresso Straordinario Dirstat



Giochi d'azzardo: le slot machine finanziano i politici e non pagano le tasse

Era questo il titolo di un nostro articolo, di due-tre anni or sono, in cui dimostravamo quanto asserito nel titolo, citando ad esempio, il "lecito" finanziamento di 30 mila euro erogati da Porsia, titolare dell'HGB (il gruppo che gestisce le concessioni dei Monopoli di Stato) alla "fondazione" VeDrò, che tutti sanno a chi fa "capo": al partito delle procure e degli indagati.

Orbene, l'8 aprile 2017, Andrea Orlando propone di tassare "ferocemente" il gioco d'azzardo e qualcuno, come Paolo Gentiloni, propone addirittura il "taglio" di 130 mila slot machine, perché il gioco d'azzardo sarebbe immorale.

Al 31 dicembre 2016, le slot machine erano 407.390, una ogni 147 italiani, numero che per la legge di stabilità 2016 (approvata 15 mesi fa) si dovrebbe ridurre, fino ad attestarsi alla fine del 2019, su un livello inferiore del 30% a quello rilevato al 31 luglio 2015: quel giorno risultavano 378.109 "slot", ossia ben 29.281 in meno di quelle risultanti al 31 dicembre 2016. A dire il vero alla riduzione il sottoscritto non ha mai creduto: ma come, i politici si "auto riducono" una fonte di guadagno?

Infatti, come al solito, il decreto ministeriale attuativo di quella norma, dopo un anno e tre mesi non è stato ancora varato.

I soliti "manutengoli" della politica, nostri colleghi al Ministero del Tesoro, sostengono che occorre anche calcolare – e sarebbe cosa difficile – le "macchinette" in magazzino, dimenticando che l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, rispondendo al Corriere della Sera, aveva dichiarato, più di un anno fa, che quel numero 378.109 riguardava sia gli apparecchi in esercizio sia quelli in magazzino.

Poiché già da quest'anno il giro di affari dell'azzardo legale supererà di 100 miliardi di euro la soglia del 2016 (il giornale l'Avvenire parla per l'esattezza di 95 miliardi) è chiaro che quello che dicono Orlando, Gentiloni e Zingaretti è solo fumo, come tutto il resto, negli occhi degli "italiani".

Il gettito fiscale? Pochi milioni di euro, le mance.....

Una domanda ai politicanti: perché non ve ne andate prima che finisce male?

Arcangelo D'Ambrosio

Lettera della Confedir **“Privacy dirigenti”**

La presente per informare (tutte le SS.LL. aderenti) che, la scorsa settimana, su sollecitazione di alcune organizzazioni, si è tenuta una riunione con i legali, in merito alla questione della “Privacy dei dirigenti”, in riferimento alla delibera ANAC n. 382/2017 secondo cui viene sospeso l’obbligo di pubblicazione dei dati patrimoniali dei dirigenti.

I legali hanno suggerito di attendere la decisione nel merito del Tar Lazio che, con ordinanza cautelare n. 1030/2017 ha sospeso atti del Segretario generale del Garante della privacy sull’attuazione dell’art. 14 del D.Lgs 33/2013 per i dirigenti.

Allo stesso tempo suggeriscono di verificare presso i propri iscritti se, alcuni enti, in questi mesi, abbiano già richiesto i dati patrimoniali dei dirigenti o se qualche dirigente li abbia comunque trasmessi prima della delibera ANAC.

In entrambe i casi sarebbe possibile ed opportuno inviare una diffida agli enti di appartenenza per vietare la pubblicazione dei dati patrimoniali.

Si invitano dunque le OOSS ad effettuare una ricognizione delle casistiche in essere ed inviarcene segnalazione al fine di predisporre e gestire le diffide attraverso l’ufficio legale.

DIRSTAT-DIFESA

**Esiti della riunione con il Ministro della Difesa,
rappresentato dal Sottosegretario di Stato
On. Domenico Rossi, tenutasi il 5 aprile scorso**

Si riportano di seguito i punti salienti dell’accordo, riguardante il personale civile della difesa, raggiunto tra i sindacati ed il Ministero della Difesa:

1. Costituzione di un fondo integrativo del trattamento economico del personale civile della difesa, a decorrere dal corrente anno, inizialmente alimentato con 21 milioni di euro per ciascuno degli anni fino al 2019 con risorse provenienti dal bilancio della Difesa;
2. Avvio di progressioni verticali tra le aree funzionali;
3. Sblocco delle assunzioni nel Ministero della Difesa;
4. Emanazione del DPCM con la tabella di corrispondenza tra i gradi militari e le qualifiche civili;
5. Attivazione di tavoli tecnici di confronto su:
 - DDL attuativo del “Libro Bianco”;
 - necessità assunzionali di nuovo personale presso l’A.D. con particolare riferimento agli Stabilimenti/Arsenali di lavoro;
 - sistema di misurazione e valutazione della performance (quest’ultimo argomento, ritenuto di fondamentale importanza dalla DIRSTAT, è stato posto da tempo e con forza all’attenzione del vertice politico del Dicastero dai nostri rappresentanti).

Segreteria Naz. Dirstat-Difesa

DIRSTAT VV.F.

**Lettera ai colleghi Funzionari
Amministrativi Contabili e Informatici**

Cari colleghi,

il 12/04/2017, alle ore 13,30, presso il Senato si è tenuta l’audizione informale convocata dalla Commissione Affari Costituzionali sullo schema di decreto legislativo relativo alle modifiche ai DLgs 217/05 e 139/06 (Atto del Governo n. 394), alla quale ho partecipato quale Segretario Generale Aggiunto per l’Area Amministrativa e Informatica insieme al Vice Segretario Generale, Luigi Palestini.

Dopo aver spiegato quali sono i nostri ruoli e di come siamo stati penalizzati dal DLgs 217/05 sono entrata nel merito delle nostre responsabilità e di cosa effettivamente facciamo ai Comandi e nelle Direzioni Regionali.

Ho detto che le componenti amministrativo contabile e informatica devono essere valorizzate perché fanno parte integrante del Corpo Nazionale VV.F., che noi riteniamo sia unico a 360°, che siamo fondamentali perché, facciamo funzionare la macchina amministrativo contabile/informatica strettamente correlata al soccorso, anche in calamità. In pratica che, data la nostra specificità e professionalità acquisita nel corso degli anni, a seguito di concorsi banditi dal Corpo Nazionale dei VV.F., controfirmando atti al pari dei Dirigenti, rivestendo dei compiti istituzionali con responsabilità personali (vedi consegnatari e ufficiali roganti) a costo zero, andando alle calamità al pari del personale operativo, sempre a costo zero (tant’è che l’Amministrazione ci sottopone alle stesse visite mediche del restante personale del C.N. e che, proprio per effetto di questa specificità, non ci è consentita la mobilità in altre Amministrazioni), noi siamo **INSOSTITUIBILI!**

....e penalizzati perché siamo inquadrati nell’area dei **NON DIRETTIVI!!!** Ho detto anche che nell’area amministrativo contabile/informatica esistente il Direttore Vice Dirigente senza che esista il ruolo del Dirigente Amministrativo contabile/informatico e che, con la mobilità del personale del Corpo Forestale dello Stato, l’Amministrazione si è dovuta inventare in quattro e quattr’otto, il ruolo speciale dei Direttivi Antincendi Boschivi, pur di inquadrarli come funzionari (al pari di tutti gli altri enti pubblici che si rispettino) essendo laureati in Giurisprudenza, Economia e Commercio e Scienze Politiche **COME NOI!**

E fin qui tutto bene. Il bello è venuto dopo, quando la senatrice Annamaria Bernini, ha chiesto esplicitamente due cose:

1. dove fosse il riordino delle carriere del personale amministrativo e tecnico informatico in un ottica di invarianza finanziaria, perché da quanto emerso nell’audizione, non le sembrava che, nel nostro caso, ci fosse stato un riordino delle carriere legato alla meritocrazia o alla professionalità acquisita;
2. se, per il fatto di avere una laurea, per il fatto di avere dei corsi professionali acquisiti, ciò comportasse una retribuzione più alta rispetto ad altro personale.

E finalmente, si è arrivati al nocciolo della questione!

Ebbene, ho finalmente avuto l'opportunità di spiegare che il Funzionario amministrativo contabile e informatico entra per concorso per laureati come Funzionario Vice Direttore di 7° livello, che questo personale è passato a ruolo aperto a Funzionario Direttore dopo 8 anni di anzianità di servizio, che i Funzionari Direttori attuali e i Funzionari Direttori Vice Dirigenti sono nello stesso ruolo da ben 13 anni, senza aver avuto alcuna progressione e con lo stesso stipendio, ma soprattutto ho precisato che vi è una enorme sperequazione stipendiale fra il personale laureato e il personale diplomato! Quando ho detto che il personale diplomato da ben 3 anni è passato a ruolo aperto, al 9° livello stipendiale percependo circa € 300,00 in più in busta paga, si è sentita l'esclamazione: "non è possibile" da parte dei senatori presenti!

Sì, purtroppo, nella nostra Amministrazione accade anche questo, che il sovra-ordinato funzionalmente (laureato) percepisca meno del Sostituto sotto-ordinato (diplomato), pur avendo responsabilità diverse !!!

Tant'è!

Il Segretario Nazionale Dirstat VVF
Area Amministrativa e Informatica
Dott.ssa Dora Maria Tagliente

GUARDA IL LINK
Di Pietro Paolo Boiano

http://www.italiaoggi.it/news/dettaglio_news.asp?id=201704191609021637&chkAgenzie=ITALIAOGGI&sez=newsPP&titolo=Padoan%3A+I%27Iva+non+aumenterà.+E+le+tasse+scenderanno

Il Ministro dell'Economia tra Scilla e Cariddi mentre ipotizza l'aumento dell'iva rapidamente e' costretto al passo indietro per non scontentare l'ex premier.

http://www.lultimaribattuta.it/64592_difesa-sfrecola

Pienamente condivisibile sotto tutti i punti di vista la carriera intermedia - area quadri - nelle pubblica amministrazione deve essere una realtà tenuto conto che grazie a questa voluta carenza sono state fatte nomine illegittime annullate dalla giustizia amministrativa e dalla Corte Costituzionale. Il dirigente assente per consolidata giurisprudenza deve essere sostituito dal funzionario in possesso dei prescritti requisiti già accertati, non sono più accettabili le eccessive discrezionalità spesso a danno di coloro i quali sono maggiormente meritevoli.

http://economia.ilmessaggero.it/economia_e_finanza/statali_def_contrato-2374958.htm

Assurdo 2,8 miliardi da stanziare senza rendersi conto che i contratti sono scaduti abbondantemente da circa 9 anni.

<http://www.tempi.it/il-calcetto-curricolare-di-poletti-e-una-dura-verita-come-gli-asini-volanti#.WQqXNBhaai4>

Tra i tanti motivi delle sconfitte di Renzi rientrano sicuramente alcune assurde scelte fatte per la squadra di Governo senza valutare con attenzione le necessarie professionalità e relative esperienze.

<http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2017-04-09/pd-scontro-rinvio-primarie-renzi-se-vinco-veto-fiscal-compact-trattati-184220.shtml?uuid=AEm7qQ2>

La teoria dell'uomo solo al comando inaugurata dalla stagione renziana va eliminata tenuto conto che, grazie a questo anomalo sistema il Pd ha perduto tantissimi consensi e non si presenta facile il recupero.

http://www.monitorimmobiliare.it/successo-di-confedilizia-sulla-riforma-del-catasto-il-governocede_201748166#.WOoFFoHuyJ.facebook

La riforma del Catasto è stata rinviata unicamente per esigenze elettorali va detto comunque che prima devono essere recuperati tutti gli immobili sconosciuti al fisco come aveva iniziato l'ex Agenzia del territorio con risultati oltremodo positivi e non portati a termine per la sciagurata presa di posizione del Governo Monti sostenuto relativa alle fusioni delle Agenzie fiscali allo scopo di evitare che a pagare di più siano sempre i soliti noti.

<http://www.ilgiornale.it/news/politica/governo-annuncia-labolizione-dei-ticket-taglia-detrazioni-1382684.html>

<http://www.ladiscussione.com/.../138984-il-primato-delle-tass...>

Sarà sempre così fino a quando non avremo governi in grado di gestire con serietà l'amministrazione finanziaria eliminando le agenzie fiscali il cui funzionamento e' negativo sotto tutti i punti di vista.

http://www.adnkronos.com/soldi/economia/2017/04/05/evasione-fiscale-anno-record-recuperati-iliardi_pd1YaQ1n8HfZAT334gjj5K.html
Basta con le sciocchezze.

<http://www.intelligonews.it/zona-franca/articoli/4-aprile-2017/59513/rischio-stangate-a-raffica-riforma-catasto-tassa-di-successione-aumento-iva-parla-claudio->

Questi gli effetti del governo Renzi i conti pubblici in disordine per scelte politiche dissennate che hanno bloccato per tre anni l'economia la riforma del Catasto deve essere gestita dai tecnici questo il motivo per il quale era stata istituita l'agenzia del territorio e per una miope e scellerata scelta politica fu accorpata a quella delle entrate.

<http://www.liberoquotidiano.it/news/politica/12346056/sergio-mattarella-ira-matteo-renzi-basta-elezioni-anticipate-.html>

dobbiamo essere grati al Capo dello Stato per la sua presa di posizione purtroppo dobbiamo registrare che Matteo Renzi antepone gli interessi personali a quelli del paese ipotizzare elezioni anticipate in un momento particolarmente delicato come l'attuale è follia pura.

APRILE 2017

RIFORMA AMMINISTRATIVA

Mensile della Dirstat Informativo - Politico-Sindacale

Direttore Responsabile: ARCANGELO D'AMBROSIO

Vicedirettore: FRANCA CANALA

Direttore Amministrativo: SERGIO DI DONNA

Coordinamento di redazione: Antonio Barone - Pietro Paolo Boiano - Cataldo Bongermano Antonio Lo Bello - Gianluigi Nenna - Angelo Paone - Carla Pirone
Editore: DIRSTAT - Via Aonio Paleario, 10 - 00195 Roma
tel. 06.32.22.097 fax 06.32.12.690 - sito: www.dirstat.it e-mail: dirstat@dirstat.it

DIREZIONE REDAZIONE AMMINISTRAZIONE

Via Aonio Paleario, 10 - 00195 Roma - Tel. 06.32.22.097 - Fax. 06.32.12.690
Ind.teleg.DIRSTAT ccp 13880000 - ISSN 0391-6960

Registrazione Tribunale di Roma n. 804 del 04 aprile 1949

Grafica e foto: Franca Canala

Salvo accordi scritti presi con la segreteria della Federazione la collaborazione a "Riforma Amministrativa" è a titolo gratuito. Le foto, le vignette e alcuni articoli sono stati in parte presi da internet e quindi vanno valutati di pubblico dominio (Il Segretario Generale Dirstat - Dott. Arcangelo D'Ambrosio)

Questo numero è stato chiuso nel mese di APRILE 2017